



**F.I.S.M.
REGIONALE
TOSCANA**

*Coordinamento Pedagogico Fism Toscana
Cell. +39 055 6532431
coordpedag.toscana@libero.it
www.fismservizi.it/coord*

PROGETTIAMO: EDUCAZIONE CIVICA



Federazione Regionale Toscana
www.fismservizi.it



**F.I.S.M.
REGIONALE
TOSCANA**

*Coordinamento Pedagogico Fism Toscana
Cell. +39 055 6532431
coordpedag.toscana@libero.it
www.fismservizi.it/coord*

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione Civica, abbreviata E.C., è la strada maestra per la crescita della persona, ed è ritornata al suo ruolo di guida, abbandonato purtroppo per tanti anni.

Oggi si tratta di prendere l'E.C. e farne un progetto di insegnamento, con la consapevolezza che la "cittadinanza" non è un dato naturale, ma è un processo di apprendimento, i cui contenuti dell'educazione civica sono poi di varia natura (legalità, ambiente, alimentazione, benessere, vita digitale).

L'E.C., che si insegnava una volta, era molto tediosa, e si inculcava le componenti del nostro vivere civile in maniera nozionistica, slegata dall'esperienza, quindi risultava farraginoso e inutile sul piano dell'apprendimento.

Nel corso dell'insegnamento di questa disciplina occorre far fare esperienze di cittadinanza: ciò significa che i bambini imparano la cittadinanza mentre la vivono esperienziale, solo così si crea in loro un senso di competenza e appartenenza.

Esempio: un bambino di 5 anni va in un parco giochi, può fotografare un luogo particolare dove tutti i giochi sono rovinati, magari potenzialmente pericolosi, e senza i dispositivi di sicurezza. Il bimbo può chiedersi, insieme agli educatori o ai genitori: "Chi se ne occupa?". A questo punto l'educazione civica diventa un modo per dire: "Dobbiamo parlare con qualcuno che ci aiuti a risolvere il problema". Così il bambino fa l'esperienza di cittadinanza.

E l'educazione civica, che si deve insegnare oggi, è fortemente connessa all'esperienza concreta. Ciò che conta è l'acquisizione di un processo di cittadinanza all'interno della cornice della nostra Costituzione, utilizzando anche il gioco, che qui umilmente proponiamo, attraverso gli stadi dell'età e del processo di evoluzione civica sia singola che collettiva.

Dott. Claudio Righi
RR Coord. Pedag.
Fism Regionale Toscana
Cell. +39 349 7334470

EDUCAZIONE CIVICA

Le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola della Infanzia: "tutti i campi di esperienza individuati dalle indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali".

L'educazione alla cittadinanza si struttura in piccole azioni da mettere in atto nella quotidianità come buone pratiche di vita: è come un filo continuo che tiene insieme gli apprendimenti, i comportamenti, i pensieri e le emozioni. Significa dare importanza ai gesti di rispetto e collaborazione e favorire la presa di coscienza delle proprie radici culturali e dei valori che le accomunano per aprirsi poi al mondo circostante.

Finalità:

Scoprire le regole del vivere e del condividere, riconoscendo i bisogni degli altri e la necessità di gestire i contrasti, acquisendo consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Campi d'esperienza coinvolti:

- Abilità Bambini 3/4 anni.

Il sé e l'altro

- Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni.
- Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di aiutarlo collaborare e di aiutarlo.
- Saper aspettare il proprio turno.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Conoscere il concetto basilare di regola.
- Conoscere la propria realtà territoriale.
- Iniziare a cogliere l'importanza dei diritti.
- Iniziare a conoscere la segnaletica di base.

I discorsi e le parole:

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Saper ascoltare e comprendere la narrazione di storie.
- Esprimere le prime esperienze come cittadino.
- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

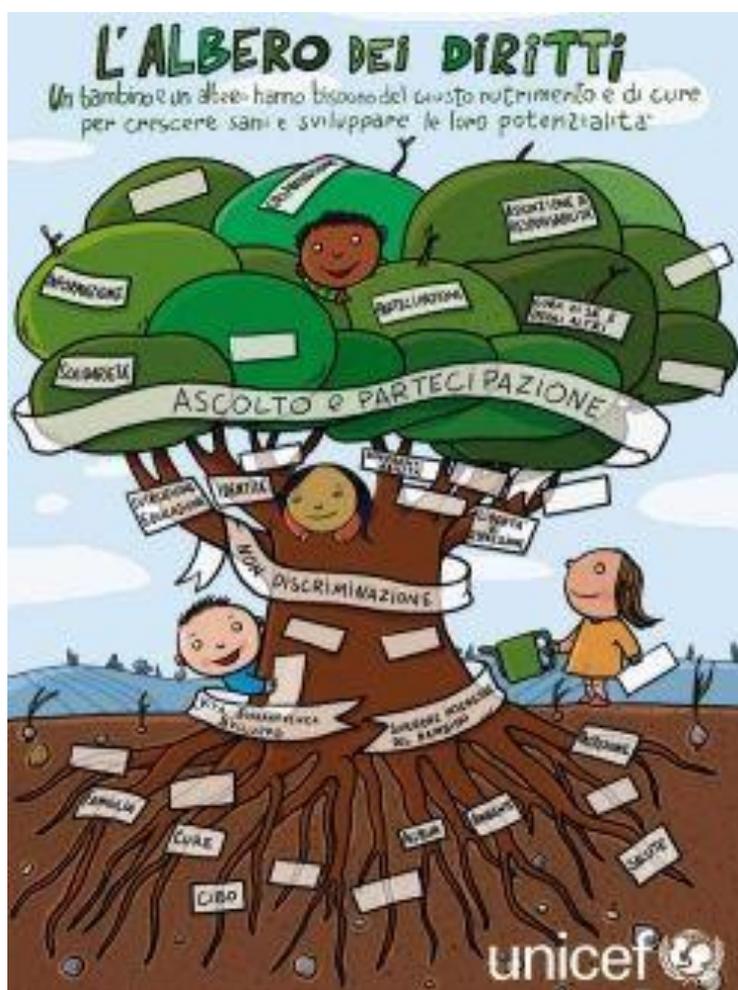
Immagini, suoni e colori:

- Riconoscere e colorare schede didattiche che rappresentano i monumenti che caratterizzano la propria città.
- Riconoscere e colorare schede che rappresentano le tradizioni locali e le confronta con le tradizioni di altri bambini provenienti da paesi diversi dal proprio.
- Comunicare le proprie emozioni attraverso rappresentazioni grafiche pittoriche.
- Esprimere le corrette regole per la tutela dell'ambiente.
- Conoscere l'Inno Nazionale e quello europeo.
- Rielaborare il simbolo della nostra bandiera e di quella europea attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative.
- Inizia ad utilizzare dispositivi digitali touchscreen (tablet) per attività programmate e giochi didattici, sotto la guida attenta dell'insegnante.

La conoscenza del mondo:

- Osservare per imparare.
- Apprezzare la natura circostante.
- Ordinare e raggruppare.
- Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone.
- Percepire la necessità di usare correttamente le risorse, evitando sprechi.
- Approcciare buone abitudini volte a riciclare correttamente i rifiuti.
- Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali.
- Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune).

- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.



Campi d'esperienza coinvolti:

- **Abilità-Bambini 5 anni**

Il sé e l'altro:

- Conoscere e rispettare le regole della convivenza civile in vari contesti: scuola, famiglia.
- Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.
- Rispettare le regole dei giochi.
- Conoscere la terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione".
- Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione.
- Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- Conoscere il ruolo delle principali istituzioni dello Stato.

- Cogliere l'importanza dei diritti.
- Conoscere e rispettare le prime regole dell'educazione stradale di base.

I discorsi e le parole:

- Acquisire nuovi vocaboli.
- Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato.
- Conoscere le norme più semplici della costituzione.
- Confrontare idee e opinioni con i compagni e gli adulti.
- Esprimere le proprie esperienze come cittadino.
- Sviluppare la capacità di comunicare in relazione all'argomento trattato.

La conoscenza del mondo:

- Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica.
- Orientarsi nel tempo.
- Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche.
- Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

Obiettivi di apprendimento:

- Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere).
- Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri.
- Produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza". Sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica.
- Conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base dei suoi principi.
- Principi basilari di educazione igienico-sanitaria.
- Principi basilari di educazione ambientale.

Obiettivi specifici di apprendimento:

- Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé.
- Conoscenza di sé (carattere e comportamenti).
- Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento.
- Riconosce il proprio ruolo in contesti diversi.
- Sviluppare il senso di solidarietà.
- Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola.
- Conoscere e rispettare le regole. Le regole di un gioco e nel gruppo.
- Riconoscere i principali simboli della Nazione Italiana. (Bandiera e Inno).
- Cantare l'Inno Nazionale.
- Rappresentare graficamente la Bandiera Italiana.
- Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni) e quelle di altri bambini.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Osserva comportamenti rispettosi verso i compagni e gli adulti di riferimento;
- Conosce l'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- Conosce i principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, presidente della Repubblica).
- Conosce e rispetta le regole della convivenza civile e delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo.
- Riconosce la propria appartenenza ad un gruppo.
- Conosce e rispetta le regole di convivenza, che sono alla base della legalità intesa come bene comune.
- Accetta e rispetta elementi di diversità in una prospettiva inclusiva, ovvero considerando pari dignità delle persone.
- Comprende di avere una storia personale e familiare.
- Conosce eventi delle tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita sviluppando un senso di appartenenza alla comunità e al territorio.
- Scopre e riconosce l'esistenza di altre culture con cui confrontarsi.
- Osserva comportamenti rispettosi dell'ambiente.
- Condivide esperienze, giochi, spazi e risorse comuni.
- È disponibile al confronto imparando gradualmente a cooperare e ad essere solidale verso gli altri.



Destinatari: Tutti i bambini di 3-4-5 anni.

Tempi: Da settembre a maggio.

Spazi: Aule, salone e spazi esterni alla scuola.

Attività individuali e di gruppo.

- Ascolto finalizzato alla comprensione.
- Brainstorming sui termini diritti e doveri.
- Attività ludico espressive.
- Conversazioni libere e guidate.

Strumenti:

- Materiali di facile consumo.
- Libri di narrativa.
- Utilizzo di risorse reperibili in Internet.
- Materiali di riciclo.
- Discussione sull'importanza della condivisione.

Valutazione del processo:

- analisi delle modalità di lavoro individuale e cooperativo (autonomia, impegno, partecipazione, senso di responsabilità, collaborazione);
- comprensione del compito;
- sensibilità al contesto.

NOTE TECNICHE

Pagine	12
Parole	1.653
Caratteri senza spaziatura	9.690
Caratteri con spaziatura	11.191
Paragrafi	163
Righe	300
Immagini	4

Condivisione del sapere: 01 maggio 2022